



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto Comprensivo di Casal Velino

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Codice meccanografico: SAIC8AN005 Codice fiscale: 84001620651

Via Quattro Ponti, 3 - 84040 - Casal Velino (SA) Telefax 0974 907118

e-mail: saic8an005@istruzione.gov.it posta certificata: saic8an005@pec.istruzione.it sito web: www.icscasalvelino.edu.it

Prot .n.3758/I.7

Casal Velino, 03 / 12 / 2021

Al Collegio dei Docenti
All'albo della scuola
E p.c. al DSGA

Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa del triennio 2022- 2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della L. 107/2015 che definisce l'Atto di indirizzo come documento di base per la formulazione del Piano dell'offerta formativa triennale;

VISTE le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018 relative alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTO il regolamento recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione a norma dell'art. 1, c. 4, del DPR 20 marzo 2009, n. 89", di cui al DM n. 254 del 13 novembre 2012;

VISTO il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui alla nota MIUR-DGOSV n. 3645 dell'1/3/2018;

VISTE le "Linee guida per la didattica digitale integrata" (Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020);

VISTO il documento "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";

VISTO il DM 188 del 21 giugno 2021 "Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità";

VISTO il DI 182 del 29 dicembre 2020 "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di

sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66”;

VISTO il DM 257 del 6 agosto 2021 – Adozione del “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022”;

VISTO il Piano dell'offerta formativa (PTOF) per il triennio 2019/20 -2021/22;

TENUTO conto della necessità di aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in scadenza al termine del triennio 2019/2022;

TENUTO conto delle caratteristiche professionali del personale, della composizione dell'utenza e delle caratteristiche del territorio nel quale si colloca l'istituto comprensivo di Casal Velino;

CONSIDERATO che l'intera comunità scolastica riconosce come fondanti i valori della diversità e dell'accoglienza di tutti e di ciascuno;

DEFINISCE

le linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-23/2024-25.

Le principali aree di intervento e di sviluppo individuate per il prossimo triennio sono:

- area delle competenze di cittadinanza;
- area delle competenze digitali;
- area delle competenze relative all'apprendimento delle lingue straniere e della lingua madre;
- area della sicurezza;

La scuola dovrà impegnarsi a promuovere l'emergere di eccellenze e non di meno a prevedere strategie e azioni incisive per garantire il successo formativo anche di alunni e alunne con i più diversi bisogni educativi. Fino a che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 non si esaurisca, tutte le attività dovranno comunque essere compatibili con il rispetto delle misure di sicurezza più opportune a garantire la salute, il benessere e la sicurezza di tutti gli alunni e di tutto il personale della scuola imposte da tale situazione eccezionale, così come normate dalle disposizioni di legge via via vigenti.

Educazione alla cittadinanza attraverso l'educazione civica.

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto a partire dell'anno scolastico 2020/21 (L. 92/2019). L'insegnamento ha carattere trasversale e i team docenti/consigli di classe sono chiamati a costruire annualmente una progettazione per non meno di 33 ore annuali. La progettazione deve riferirsi ai tre nuclei tematici indicati dalla Legge 92:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

Trattandosi di disciplina trasversale, è previsto il contributo di diversi docenti (è auspicabile che siano coinvolti tutti i membri dei team/consigli).

La valutazione (espressa con l'indicazione di livelli di apprendimento alla scuola primaria e voti in decimi alla scuola secondaria) si riferisce ad aspetti trasversali ovvero a:

- approccio alle tematiche di cittadinanza; conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza;
- azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile;
- pensiero critico;

- relazione con gli altri;
- autonomia e puntualità nel lavoro;
- cittadinanza digitale.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri membri dei team/consigli. Tali elementi conoscitivi saranno ricavati dall'intero team e dal consiglio di classe a partire dalla conduzione di attività disciplinari o percorsi interdisciplinari. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il team / consiglio di classe potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Area delle competenze digitali

Data la molteplicità di proposte e risorse emerse durante il periodo di chiusura forzata, molto resta da fare sul fronte – soprattutto – della conoscenza degli strumenti e delle metodologie didattiche legate al digitale da parte del corpo docente. Il piano dell'offerta formativa dovrà pertanto prevedere attività formative per il personale docente dei tre ordini. Rientra tra gli obiettivi prioritari lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale, per le quali il Collegio è eventualmente chiamato a sviluppare e proporre un curriculum da adottare. Il piano dell'offerta formativa dovrà espressamente includere l'uso di tecnologie innovative nell'area delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

Saranno inoltre proposte attività tese a promuovere un utilizzo corretto e consapevole delle tecnologie anche nell'ottica della prevenzione di fenomeni di cyberbullismo o reati tecnologici, eventualmente anche con il coinvolgimento delle famiglie

Il digitale sarà al centro anche di percorsi per alcune fasce di alunni più interessati e motivati al coding e alla robotica, nonché di percorsi laboratoriali che mirino a rimotivare e recuperare alunni a rischio di dispersione.

Sul fronte della valutazione, si chiede al Collegio Docenti un impegno su vari fronti:

- sistematizzazione del sistema di valutazione della scuola PRIMARIA alla luce delle indicazioni dell'ordinanza ministeriale 172/2020 in relazione – in modo particolare – alla valutazione in itinere e in considerazione delle possibilità offerte dal registro elettronico Nuvola;
- definizione più precisa delle modalità di valutazione per l'educazione civica, alla luce della sua natura.

Area delle competenze relative all'apprendimento delle lingue straniere e della lingua madre

Il Collegio è chiamato a promuovere la competenza degli studenti relativamente all'apprendimento della lingua madre e delle lingue straniere, attraverso un utilizzo più consapevole sia del monte ore curriculare che extra curriculare. Per questo vanno programmate periodicamente attività di recupero e monitorati i progressi affinché tutti gli studenti, alla fine del primo ciclo di studi, abbiano la padronanza del lessico e delle strutture.

Andranno quindi previste attività di lettura e favorite le conversazioni "su tema", per potenziare la capacità degli studenti di muoversi ed esprimere una opinione su un argomento.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- a) Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- b) ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa;
- c) realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il Ptof e il Pdm.

AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- a) Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- b) migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- c) promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile; d. promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali;
- d) favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, le aree prioritarie dovrebbero essere quelle legate alle tre principali direttrici di sviluppo, alle quali andranno aggiunte le tematiche dell'inclusione e della prevenzione del disagio. Saranno proposte attività d'istituto, ma anche segnalate iniziative di ambito o altre opportunità qualificate e gratuite. Si rammentano in modo particolare quelle relative al digitale.

Per quanto riguarda la formazione del personale ATA, sarà promossa costante formazione sul fronte del digitale.

Saranno inoltre proposte a tutto il personale tutte le necessarie attività di formazione, informazione e aggiornamento sui temi della sicurezza (sia per quanto attiene all'ordinaria attività in ambito scolastico, sia relativamente all'emergenza epidemiologica).

AZIONI A TUTELA DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

Il permanere di una straordinaria situazione emergenziale impone la massima vigilanza affinché a tutto il personale e agli alunni siano garantite le migliori condizioni di sicurezza e benessere, accanto alla migliore offerta formativa possibile (in presenza, a distanza, in modalità integrata). Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il Dirigente scolastico intende:

- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- aggiornare con regolarità e con la collaborazione dei Referenti Covid di ciascun plesso il "Protocollo di sicurezza aziendale anticontagio Covid-19";
- assumere l'incarico di referente d'istituto Covid-19, individuando sostituti in ogni plesso;
- monitorare con attenzione e con la consulenza di RSPP, RLS, e Medico Competente, l'evoluzione normativa che riguarderà il personale tutto e in particolar modo il cosiddetto personale "fragile";
- assicurare altresì la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto dell'eventuale didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dalla DSGA, con la quale manterrà un contatto costante.

Il Dirigente scolastico ha attivato e attiverà, attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e delle commissioni anche attività di monitoraggio costante della didattica, sia essa in presenza o a distanza, dando particolare rilievo agli alunni con maggiori fragilità. Continuità con il passato

Si conferma, – compatibilmente con i limiti imposti dall'emergenza – un rinnovato slancio per i seguenti obiettivi:

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport (pur nei limiti delle misure di cautela imposte dall'emergenza epidemiologica).
- Potenziamento delle attività di orientamento, in modo particolare per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria. "Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la

sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità" (Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89)

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. La scuola, infine, intende proseguire nel miglioramento dei suoi servizi all'utenza (interna ed esterna) attraverso l'implementazione di strumenti digitali (registro elettronico, segreteria digitale, sito web), in un'ottica di sempre maggiore efficacia, efficienza e trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Masella

Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993